

di Avv.to Rosa Bertuzzi

AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO DEI REATI PRESUPPOSTO E D.LGS. 231/2001

In materia di Responsabilità Penale-Amministrativa degli Enti, di cui al D.Lgs. 231/2001, ormai da qualche anno si assiste ad un **graduale ampliamento** delle categorie dei reati presupposto.

Di seguito si riportano le modifiche avvenute nell'anno 2024, le quali hanno comportato delle variazioni anche nei reati presupposto contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

In questo modo si vuole ribadire la necessità di procedere ad una implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle società, in quanto il MOG costituisce senz'altro uno strumento che aiuta l'ente a *“mettersi in sicurezza”* rispetto al rischio di verifica dei reati presupposto.

Tramite il Decreto Legge **n. 19 del 2 marzo 2024**, relativo alle *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, il legislatore è intervenuto modificando l'art. 512-bis c.p., rubricato *“Trasferimento fraudolento di valori”*, recentemente inserito all'interno dell'art. 25 octies.1 del D. Lgs. 231/2001.

In seguito, è stato emanato il **D.Lgs. 87 del 14 giugno 2024**, rubricato *“Revisione del sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111”*, ha comportato una modifica all'art. 10-quater del D.lgs. n. 4/2000 attinente all' *“Indebita compensazione”*, determinando un mutamento anche nel corrispondente art. 25-quinquies del D.Lgs. 231/2001.

Il **28 giugno 2024** è stata emanata la **Legge n. 90**, recante *“Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici”*, la quale ha modificato i seguenti articoli:

- Art. 640, comma 2, n. 1, c.p., *“Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee”*;
- Art. 615-ter c.p., *“Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico”*;

- Art. 615-quater c.p., *“Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all’accesso a sistemi informatici o telematici”*;
- Art. 617-quater c.p., *“Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche”*;
- Art. 617-quinquies c.p., *“Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche”*;
- Art. 635-bis c.p., *“Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici”*;
- Art. 635-ter c.p., *“Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità”*;
- Art. 635-quater c.p., *“Danneggiamento di sistemi informatici o telematici”*;
- Art. 635-quinquies c.p., *“Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse”*.

Mentre sono stati aggiunti, sempre con questa legge, i seguenti articoli:

- Art. 635-quater.1 c.p., *“Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico”*;
- Art. 629, comma 3, c.p., *“Estorsione”*.

Tutti questi articoli hanno comportato una variazione anche nel D.Lgs. 231/2001 all’art. 24 e art. 24-bis.

Successivamente, è stato emanato il **Decreto Legge n. 92 del 4 luglio 2024**, relativo alle *“Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia”*, il quale aveva modificato l’art. 322-bis c.p., rubricato *“Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d’ufficio, di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri”*, presente anche all’interno del D.Lgs. 231/2001 all’art. 25.

Questo D.L. 92/2024 è stato convertito nella **Legge n. 112 del 8 agosto 2024**. Quest'ultima legge ha altresì introdotto nel codice penale l'art. 314-bis "*Indebita destinazione di denaro o cose mobili*", inserito anch'esso nell'elenco dei reati presupposto.

Con **Legge n. 114 del 9 agosto 2024** (c.d. "*Legge Nordio*"), rubricato "*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare*", è stato modificato l'art. 346-bis c.p. relativo al "*Traffico di influenze illecite*", comportando di riflesso anche una variazione nell'art. 25 del D.Lgs. 231/2001.

Infine, di recente emanazione è il **D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024**, recante "*Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi*", il quale ha integrato l'art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001, in tema di "*Contrabbando*".